



Ministero della cultura

Direzione Generale Musei
Galleria Nazionale delle Marche - Urbino

OGGETTO: Galleria Nazionale delle Marche - Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività E Cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1c3) – Misura 1 “Patrimonio Culturale Per La Prossima Generazione” – Investimento 1.3 “Migliorare L’efficienza Energetica In Cinema, Teatri E Musei”. Finanziato con i fondi dell’Unione Europea Next Generation EU (NEU – anche detto Recovery Fund).

Allestimento permanente di spazi espositivi del Piano Nobile della Galleria Nazionale delle Marche presso il Palazzo Ducale di Urbino.

Capitolo 2.1.1.080) PROGETTI DI INVESTIMENTO FINANZIATO CON FONDI PNRR

Budget PROGETTO DI MESSA A NORMA DELL’IMPIANTO ELETTRICO E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ALLESTIMENTO ILLUMINOTECNICO CON RELATIVO LAYOUT DELLE OPERE

CIG: 9903143C1F

CUP: F34H21000150001

Importo a base d’asta: € 322.000,00

Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € 3.000,00

Importo totale: € 325.000,00

Responsabile Unico del Procedimento: Direttore Luigi Gallo

Determina a contrarre ai sensi dell’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE

Luigi Gallo

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i;

VISTO l’art. 192 del D.Lgs267/2000 ai sensi del quale la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante il fine che il contratto intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione”, in particolare l’art. 17 relativo alle funzioni dirigenziali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i.;





Ministero della cultura

Direzione Generale Musei
Galleria Nazionale delle Marche - Urbino

VISTO il D.P.C.M. n.169 del 2 dicembre 2019, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" pubblicato nella G.U. n. 16 del 21/01/2020;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, n.21, registrato alla Corte dei Conti in data 17/02/2020, Reg.ne Prev. n. 236, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo";

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, n.22, registrato alla Corte dei Conti in data 24/02/2020, Reg.ne Prev. n. 261, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il D.Lgs. n.50/2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. del 5/10/2010 n.207, recante "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. n.163/2006" e s.m.i., per le parti ancora in vigore, come previsto nell'art. 216 (disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto n. 728 della DG Musei del 30/10/2020 registrato dalla Corte dei Conti in data 01/02/2021, foglio n. 182, con cui il Direttore Dr. Luigi Gallo è stato nominato dirigente unico della Galleria Nazionale delle Marche di Urbino e della Direzione Regionale Musei Marche;

VISTO il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con legge n. 55 del 22 aprile 2021, il cui art.6 comma 1: prevede che il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è rinominato "**Ministero della cultura**";

VISTO l'art.32 del D.Lgs. 50/2016 a termine del quale prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuano gli elementi essenziali del contratto e di criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO che la stipula del contratto avverrà con le forme di cui all'art.32 del citato Codice, comma 14;

VISTO che il comma 2, lettera d) dell'art. 36 del D.Lgl. 50/2016 e ss.mm.ii., aggiornato con il DL 76/2020 "Semplificazioni" convertito con legge n. 120/2020, art. 1, comma 2 lett. a) e con DL 77/2021 art. 51, convertito con legge n. 108/2021, prevede procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di





Ministero della cultura

Direzione Generale Musei
Galleria Nazionale delle Marche - Urbino

rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

VISTO che l'art.37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 ribadisce l'obbligo per le stazioni appaltanti "di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";

VISTO che il legislatore ha ritenuto di dare preferenza a procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, come stabilisce l'art. 58 del D.lgs.50/2016;

VISTO che, ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure svolte dalle Stazioni Appaltanti devono essere eseguiti utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici;

VISTE le Linee guida n.4, di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

VISTO che il servizio in oggetto rientra nella tipologia dei servizi di organizzazione di mostre, e che pertanto è riconducibile alla previsione dell'allegato IX al D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", con conseguente innalzamento della soglia comunitaria ad € 750.000,00 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35, comma 1), lettera D) della citata normativa;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sul supplemento ordinario n.12 della Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, il cui articolo 229 (Entrata in vigore) prevede *che il nuovo codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023 e che le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023;*

VISTO il D.L. 31/05/2021 n. 77, convertito in L. 108/2021, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in particolare l'art. 47 "Pari opportunità ed inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC" e successivi;





Ministero della cultura

Direzione Generale Musei
Galleria Nazionale delle Marche - Urbino

VISTO il piano Next Generation EU (NEU – anche detto Recovery Fund) che è il piano da 750 miliardi di euro messo a punto dalla Commissione Europea per supportare gli Stati Membri nella ripresa post-pandemica, di cui fanno parte due strumenti: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), istituito dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU);

VISTO il PNRR (Piano di Ripresa e Resilienza) che è il documento richiesto dalla Commissione Europea a ciascuno degli Stati Membri per accedere ai fondi del Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF);

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato il 30 aprile 2021 dal governo italiano, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, articolato in sei Missioni, 16 Componenti e 151 investimenti;

VISTO il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), – Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: "Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei", la cui struttura attuatrice per i musei è la Direzione generale musei, ai sensi del decreto del Segretario Generale n. 10 del 20 gennaio 2022 recante "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura";

VISTO che la Galleria Nazionale delle Marche, istituto dotato di autonomia speciale, articolazione periferica della Direzione generale musei, ha presentato un progetto imputato sulla Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività E Cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1c3) – Misura 1 "Patrimonio Culturale Per La Prossima Generazione" – Investimento 1.3;

VISTO che con il decreto del Segretario generale n. 452 del 07/06/22 sono state assegnate le risorse destinate al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0, Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: "Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei, tra i quali il Progetto indicato in oggetto;





Ministero della cultura

Direzione Generale Musei
Galleria Nazionale delle Marche - Urbino

DATO ATTO che

- la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852,
- la realizzazione delle attività progettuali deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH),
- l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili,
- l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VISTO l'Atto d'Obbligo tra questa Galleria Nazionale e la Direzione Generale Musei, connesso all'accettazione del finanziamento in oggetto;

VISTA la Perizia di spesa n. 25 del 17/03/2023 approvata con Decreto n. 2 del 24/03/2023 dove al punto della Parte A2 è accantonata la cifra di € 325.000,00 esclusa IVA di legge per la fornitura in oggetto inclusi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 3.000,00;

VISTO il progetto di riordino curatoriale e di riallestimento del piano nobile, che ha portato allo sviluppo di un progetto di integrale riallestimento di tale sezione del museo, e i cui principi ispiratori hanno trovato una continuità con il lavoro già portato a termine al secondo piano. La semplicità degli elementi allestitivi a supporto delle opere d'arte si è coniugata con la ricchezza delle relazioni stabilite con lo spazio eccezionale dell'architettura che le ospita. Si è intrapresa così una ricerca progettuale che ha favorito una nuova prossemica di visita del museo, assieme ad una percezione più empatica di opere e architettura, in cui l'istanza del binomio ha definito un modo diverso, meno didascalico, di esperire tempo e spazio dell'opera d'arte. Le tecniche messe in campo per sorreggere tale intenzionalità si sono concretizzate nel porre opere e relativi allestimenti sempre più nel corpo del volume della sala e non esclusivamente sulla sua epidermide, favorendo una visione più scenica e teatrale, determinata dai percorsi di visita e dagli accostamenti agli elementi architettonici di straordinaria intensità; evitando cioè di usare solo il perimetro murario come sfondo indifferente e semplice supporto delle opere che nella loro quasi totalità non nacquero per abitare tali spazi;

CONSIDERATA pertanto la necessità di provvedere alla realizzazione dell'allestimento permanente degli spazi espositivi necessario al summenzionato progetto di riordino curatoriale del piano nobile, recependo anche le indicazioni dei conservatori del museo per la migliore tenuta delle opere d'arte, e nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di basi espositive per pale d'altare, pannelli per opere di piccole dimensioni, teche e *climabox*, supporti, ecc.;





Ministero della cultura

Direzione Generale Musei
Galleria Nazionale delle Marche - Urbino

VERIFICATO che alla data odierna la tipologia delle forniture da acquisire, anche in considerazione della particolarità tecnica, le forniture richieste non rientrano tra le categorie merceologiche di convezioni attive in Consip S.p.A. né risultano presente nel MEPA di Consip;

CONSIDERATO che si rende necessario acquisire la fornitura in oggetto tramite una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 conv. con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021, mediante R.D.O. sulla piattaforma MEPA con invito di 5 (cinque) Operatori Economici scelti tra quelli abilitati nel MEPA nella categoria richiesta;

DATO ATTO che l'aggiudicazione avverrà in ragione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6 e art. 148 del D.Lgs. n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, mediante individuazione di criteri e punteggi determinati nel Disciplinare di Gara. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica (max.90 punti) ed il punteggio conseguito per l'offerta economica (max. 10 punti). Il punteggio massimo complessivo è pari a 100 punti;

VALUTATO di porre a base di gara la cifra € 322.000,00, esclusi Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € 3.000,00, Importo totale € 325.000,00;

DATO ATTO che l'aggiudicazione della gara avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio previsto dall'art.95 comma 4 lett. b) del D.lgs.50/2016;

DATO ATTO, altresì, che i principi posti dall'art. 30 del Dlgs 50/2016 sono integralmente garantiti e rispettati con il ricorso al MEPA, gestito da Consip S.p.A., in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accREDITAMENTO degli operatori economici nel mercato elettronico da parte di Consip;

DATO ATTO dell'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse del firmatario del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2023, approvato dalla Direzione Generale Musei con decreto comunicato con lettera prot.5068 del 7 marzo 2023;

VISTO il Capitolo di spesa del Bilancio corrente 2.1.1.080) PROGETTI DI INVESTIMENTO FINANZIATO CON FONDI PNRR che alla voce budget PROGETTO DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO ELETTRICO E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ALLESTIMENTO ILLUMINOTECNICO CON RELATIVO LAYOUT DELLE OPERE prevede la somma di € 2.667.186,00;

RITENUTO pertanto, in forza di quanto esposto, di procedere all'affidamento dell'incarico e di impegnare la relativa somma;

DETERMINA





Ministero della cultura

Direzione Generale Musei
Galleria Nazionale delle Marche - Urbino

DI INDIRE una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 conv. con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 mediante c.d. R.D.O. evoluta sulla piattaforma MEPA con invito di 5 (cinque) Operatori Economici, per l'affidamento dell'Allestimento permanente di spazi espositivi del Piano Nobile della Galleria Nazionale delle Marche presso il Palazzo Ducale di Urbino, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6 e art. 148 del D.Lgs. n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

DI impegnare la somma di € 325.000,00 (*euro trecentoventicinquemila/00*) IVA 22% esclusa per un totale di € 396.500,00 sul Capitolo 2.1.1.080) PROGETTI D'INVESTIMENTO FINANZIATO CON FONDI PNRR budget PROGETTO DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO ELETTRICO E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ALLESTIMENTO ILLUMINOTECNICO CON RELATIVO LAYOUT DELLE OPERE (Impegno n.114 di € 396.500,00 da ridurre eventualmente a seguito dell'espletamento della procedura di gara);

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art.3, comma 5, legge 13 agosto 2010, n.136, come modificata dal decreto-legge 12 novembre 2010, n.187 recante "*Misure urgenti in materia di sicurezza*" convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n.217" *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza*", il codice CIG identificativo del presente servizio è **9903143C1F**;

DI APPROVARE il Disciplinare di Gara e i relativi allegati, parte integrante del presente provvedimento;

DI DISPORRE che venga assicurata la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni.

IL DIRETTORE

Luigi Gallo

